



**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - AVIANO**

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.I. 31/07/1990)

Via Franco Gallini n° 2 - 33081 Aviano (PN) Italy - C.F. - P.I. 00623340932 - Tel. 0039 0434 659111 - Fax: 0039 0434 652182

**REGOLAMENTO PER GLI ACCESSI DI
FREQUENTATORI A VARIO TITOLO**

PRESSO L'I.R.C.C.S.

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

DI AVIANO

Approvato con deliberazione n. 191 del 16.10.2013

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento della frequenza di medici in formazione specialistica, tirocinanti, volontari, dipendenti di altre Aziende e professionisti sanitari in formazione sul campo presso le strutture del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, da effettuarsi secondo le modalità previste per ciascun anno dal Piano di accoglimento annuale predisposto dall'Istituto.

Ai volontari appartenenti ad associazioni di volontariato operanti all'interno dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, si applica la normativa nazionale, regionale e regolamentare interna espressamente vigente in materia (L. n. 266/1991, L.R. n. 12/1995 e s.m.i.) e pertanto il presente Regolamento si applica solo in quanto compatibile.

ART. 2

SOGGETTI AMMESSI ALLA FREQUENZA

Sono ammessi alla frequenza, previo accoglimento di specifica domanda da presentarsi secondo le modalità di cui al presente regolamento e per le diverse finalità sotto riportate :

1. **MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA:** medici iscritti alle Scuole di Specializzazione universitarie secondo la normativa vigente (1. n. 368/1999 e s.m.i.)
2. **TIROCINANTI / PERSONE IN FORMAZIONE UNIVERSITARIA O CON RAPPORTO UNIVERSITARIO:** studenti, diplomati e laureati che debbano svolgere il tirocinio necessario per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione o ai fini del diploma; studenti universitari, tirocini *post-lauream*, dottorandi, iscritti a corsi di *master*, assegnisti di ricerca, borsisti e contrattisti universitari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, ricercatori.
3. **FREQUENTATORI VOLONTARI:**
 - a) laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo iscritti all'Ordine Professionale che desiderino acquisire una maggiore preparazione tecnico-pratica, laureati in Medicina e Chirurgia anche non abilitati, che desiderino acquisire una maggiore preparazione teorica
 - b) diplomati e laureati o studenti in discipline attinenti alle attività istituzionali (biologi, fisici, psicologi, assistenti sociali, ecc.), diplomati e laureati o studenti in discipline attinenti l'attività dell'area della gestione (es. laureati in economia e commercio, giurisprudenza, statistica, ingegneria, diplomati degli istituti professionali e tecnici, ecc.) che desiderino acquisire una maggiore preparazione tecnico - pratica;
 - c) soggetti che desiderano offrire la loro disponibilità a scopo di crescita personale o altro;
4. **DIPENDENTI DI ALTRE AZIENDE SANITARIE, ISTITUZIONI PUBBLICHE O PRIVATE CONVENZIONATE**
5. **PROFESSIONISTI SANITARI ADERENTI ALLA OFFERTA FORMATIVA SUL CAMPO**

La disciplina delle singole categorie è espressa nelle sezioni I, II, III, IV e V del presente regolamento. La disciplina comune è oggetto della Sezione VI.

SEZIONE I
MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

I. 1 Ammissione

I. 1. a L'Università degli Studi che abbia individuato nell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e concordato con esso quale sede unica o prevalente di svolgimento dell'attività di formazione deve comunicare e aggiornare con cadenza almeno annuale e comunque ad ogni variazione, alla Direzione Sanitaria ed al competente Ufficio Trattamento Giuridico dell'Istituto, l'elenco nominativo dei medici in formazione specialistica che intende inviare, con la specifica indicazione della Struttura di destinazione e l'indicazione dell'anno di frequenza.

I medici in formazione specialistica vengono ammessi alla frequenza dalla Direzione Sanitaria e svolgono l'attività sotto la responsabilità del Direttore della struttura operativa di destinazione.

I. 1. b Possono essere ammessi alla frequenza presso le strutture dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, per periodi brevi e determinati, anche sulla base di convenzioni o su specifica richiesta del Direttore della scuola e autorizzazione scritta nominativa da parte del Direttore della Struttura ospitante dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, previo nulla osta della Direzione Sanitaria, e senza che da ciò consegua pregiudizio per l'attività assistenziale e formativa interna, anche medici in formazione specialistica che abbiano quale sede prevalente altre Aziende Sanitarie, e la cui Università abbia individuato nel piano annuale didattico e nella rete formativa della scuola l'Istituto quale sede idonea al fine di completare l'attività richiesta per la formazione dei medici.

I. 2 Formazione e attività assistenziale

L'attività di tirocinio formativo del medico in formazione specialistica si configura per tutta la durata del corso come attività formativa e non sostitutiva di quella del personale di ruolo, ospedaliero o universitario, e deve essere comprensiva della globalità delle attività svolte dal personale strutturato.

Il Direttore della scuola e il Direttore della Struttura di riferimento predispongono annualmente, in corrispondenza dell'inizio dell'anno accademico, aggiornano periodicamente e rendono disponibili secondo le norme vigenti e le disposizioni della Direzione Sanitaria, il programma formativo specifico per ogni anno di corso.

Nello svolgimento delle attività assistenziali, al medico in formazione specialistica sono attribuiti livelli crescenti di responsabilità e autonomia legati alla maturazione professionale e vincolate alle direttive ricevute dal Consiglio della Scuola di Specialità.

Per tutte le attività assistenziali al medico in formazione specialistica deve essere garantito come referente un medico specialista della disciplina oggetto della specializzazione, presente o reperibile in pronta disponibilità, in rapporto ai livelli di responsabilità attribuiti.

La partecipazione del medico in formazione specialistica alle attività assistenziali deve risultare chiaramente ed in modo leggibile, dai registri o documenti delle stesse (cartelle cliniche, registro operatorio, ecc.) oltre che dal libretto personale di formazione previsto dalla normativa vigente. Per tutto quanto concerne la disciplina dell'attività, si fa espresso rinvio alle specifiche disposizioni vigenti in materia come descritti all'art 3 del presente regolamento.

I. 3 Copertura assicurativa

Ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 368/99 la copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica che svolgono l'attività formativa presso l'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano quale sede di svolgimento della Scuola di Specialità come previsto dall'art. 1 del presente regolamento, è a carico dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.

Ai fini della segnalazione degli infortuni è adottata la modulistica INAIL "CERTIFICATO MEDICO DI INFORTUNIO LAVORATIVO" Infortunio e malattia professionale dei medici in formazione specialistica" (**allegato 1**).

I medici in formazione specialistica possono aderire alla copertura assicurativa c.d. per *colpa grave* al pari dei dipendenti del dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, a propria cura e spese, sottoscrivendo apposito modulo reperibile presso gli Uffici Amministrativi.

Per quanto riguarda la copertura dei rischi professionali, il medico in formazione specialistica deve attenersi a quanto previsto dalla specifica convenzione tra CRO I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e Università, comunque, alla disciplina normativa e contrattuale vigente per la dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Per i medici in formazione specialistica di cui al punto I. I .b, la copertura assicurativa è sotto ogni profilo garantita dall'Azienda in cui svolgono l'attività prevalente, che rilascia apposita dichiarazione alla Direzione Sanitaria.

SEZIONE II

TIROCINANTI / PERSONE IN FORMAZIONE UNIVERSITARIA O CON RAPPORTO UNIVERSITARIO

II. 1 Ammissione e modalità di frequenza.

L'Università, l'Istituto scolastico da cui proviene il tirocinante o la persona in formazione universitaria o con rapporto universitario per fini formativi, didattici o di ricerca, di norma invia all'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano – Direzione Generale - la richiesta di convenzionamento per l'ammissione alla frequenza.

Su indicazione del Direttore Generale, a cura della S.O.C. Affari Generali e politiche del Personale, viene seguita la procedura per la sottoscrizione di convenzione a titolo gratuito disciplinante i rapporti tra i due enti, che preveda l'acquisizione del parere del responsabile della struttura, anche in merito all'utilità della frequenza, il parere della Direzione Sanitaria e della Direzione Scientifica ove si tratti di svolgimento di attività di ricerca. Dopo la stipula, la gestione della convenzione compete interamente al Responsabile della struttura interessata, ivi compresi la compilazione del progetto formativo e l'assegnazione del *tutor* e gli accordi con il Responsabile/Referente del Corso di Studi/Scuola/Istituto/Ateneo in ordine alle modalità ed i periodi di frequenza delle persone nominativamente individuate.

Qualora non sia prevista la stipula di convenzione, con particolare riguardo alla frequenza della persona in formazione universitaria o con rapporto universitario per fini formativi, didattici o di ricerca, la modalità dell'ammissione è quella di cui alla successiva sezione III del presente regolamento, ferma restando la competenza per materia della Direzione Sanitaria ai fini della concessione dell'autorizzazione.

La persona ammessa alla frequenza parteciperà alle attività della struttura con le finalità formative/ didattiche/ di ricerca, secondo i casi, sotto la responsabilità del responsabile della struttura. L'ammesso alla frequenza non può svolgere alcuna attività assistenziale.

II. 2 Copertura assicurativa

La copertura assicurativa contro i rischi infortuni e responsabilità civile verso terzi dei soggetti di cui alla presente sezione è a carico della Università/Istituto scolastico di appartenenza.

SEZIONE III FREQUENTATORI VOLONTARI

III. 1 Ammissione e modalità di frequenza.

L'aspirante alla frequenza volontaria deve presentare domanda in carta semplice (**allegato 2**) indirizzata al Direttore Generale, per il tramite del responsabile della struttura interessata, che dovrà esprimere parere, rappresentando anche l'utilità della frequenza. L'inizio della frequenza è subordinato al rilascio dell'autorizzazione alla frequenza stessa a cura della Direzione Sanitaria/Scientifica/Amministrativa con la relativa comunicazione all'interessato e al Responsabile della struttura. La Direzione Sanitaria/Scientifica/Amministrativa, o lo stesso Responsabile di Struttura competente hanno facoltà di sospendere la frequenza o di ridurre la durata e comunque di limitare l'ambito di frequenza a determinate attività.

La frequenza è autorizzata di norma per un periodo non superiore ad un anno, ed è rinnovabile, su domanda da presentarsi, di norma, trenta (30) giorni prima della scadenza.

La frequenza non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e non determina la costituzione di alcun rapporto di lavoro.

Il frequentatore volontario non può essere impiegato in attività che comportano rischi lavorativi, nonché esclusiva responsabilità diretta od autonomia decisionale e non può firmare alcun atto ufficiale dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.

A richiesta del frequentatore volontario, il responsabile della struttura frequentata, potrà rilasciare certificazione attestante la frequenza, in carta semplice, ai fini consentiti dalla legge. Nessun costo (corrispettivo, rimborsi) è previsto in ogni caso a carico dell'istituto.

Il Medico Competente, ricevuta la comunicazione di inizio frequenza, visita l'interessato ai fini della Idoneità Sanitaria e rischio verso terzi.

III. 2 Copertura assicurativa

L'interessato, di norma, deve essere in possesso di copertura assicurativa contro i rischi "*infortuni*" (ipotesi morte, invalidità permanente e temporanea). L'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano non risponde in alcun caso e per nessun motivo per i danni occorsi in occasione della frequenza.

Per la "*Responsabilità Civile verso Terzi*" (persone e cose, compreso l'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.) la garanzia è compresa nella copertura istituzionale dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano).

SEZIONE IV

DIPENDENTI DI ALTRE AZIENDE SANITARIE, ISTITUZIONI PUBBLICHE O PRIVATE CONVENZIONATE

IV. 1 Ammissione e modalità di frequenza.

Di norma, la frequenza programmata e continuativa di personale appartenente ad altre aziende sanitarie, istituzioni pubbliche o private convenzionate è regolamentata attraverso apposita convenzione o specifici accordi tra Direzioni Mediche/ Sanitarie.

Per particolari esigenze assistenziali, occasionalmente, può essere espressamente autorizzato dalla Direzione Medica lo svolgimento di attività professionale a titolo gratuito od oneroso, di personale specialista medico, sanitario o tecnico sanitario di altra azienda, su richiesta del Responsabile della struttura interessata e con il benessere della struttura sanitaria di appartenenza del professionista. Conseguentemente alle frequenze di cui sopra, tale personale parteciperà alle attività della struttura con le finalità preventivamente validate dalla Direzione Sanitaria, sotto la responsabilità del Responsabile della struttura ospitante. Per tutto quanto concerne la disciplina dell'attività, si fa espresso rinvio alle specifiche disposizioni vigenti in materia e come descritto all'art 3 del presente regolamento.

IV. 2 Copertura assicurativa

In caso di stipula di convenzione tra le persone giuridiche interessate, la disciplina della copertura assicurativa è ivi prevista. In caso di prestazione occasionale per particolari esigenze assistenziali non è di norma garantita dall'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano la copertura del rischio infortuni, mentre per la "*Responsabilità Civile verso Terzi*" (persone e cose, compreso lo stesso I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) la garanzia è compresa nella copertura istituzionale .

SEZIONE V

PROFESSIONISTI SANITARI ADERENTI ALLA OFFERTA FORMATIVA SUL CAMPO

V. 1 Ammissione e modalità di frequenza

Sono ammessi alla frequenza ai fini della formazione sul campo, nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM) i professionisti sanitari che aderiscono all'offerta formativa messa a catalogo dal Centro Attività Formative (C.A.F.) dell'Istituto. Le modalità di partecipazione sono specifiche per ciascuna iniziativa e indicate nel programma pubblicato sul catalogo regionale e sul sito *internet* dell'Istituto.

V. 2 Copertura assicurativa

Non è garantita dall'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano la copertura del rischio infortuni, mentre per la "*Responsabilità Civile verso Terzi*" (persone e cose, compreso lo stesso I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) la garanzia è compresa nella copertura istituzionale .

SEZIONE VI
DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 3
TUTELA DELLA SALUTE

Tutti i soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento devono rispettare le norme vigenti in materia nonché quanto previsto in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano garantisce, per gli aspetti di competenza, l'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e Dlgs. 230/95 s.m.i.) nonché quanto previsto per il rispetto delle norme a tutela della lavoratrici madri (D.Lgs. 151/2001).

Al frequentatore saranno fornite da parte del SPPA – CRO, le informazioni inerenti i rischi presenti in Istituto e da parte del Tutor quelli particolari dell'area dove avverrà la frequenza, nonché le norme comportamentali ed i Dispositivi di Sicurezza e Individuali disponibili da parte del Tutor di Struttura Operativa. Le attrezzature e strumentazioni eventualmente utilizzate sempre per i soggetti descritti all'art. 2 del presente regolamento dovranno essere impiegate sotto la responsabilità del tutor assegnato.

ART. 4
RISERVATEZZA

I soggetti destinatari del presente regolamento si impegnano ad osservare le disposizioni normative vigenti in tema di riservatezza e confidenzialità dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni; vengono nominati "incaricati" dal responsabile del trattamento, secondo la vigente normativa e le disposizioni interne all'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

È fatto obbligo per i soggetti destinatari del presente Regolamento di impegnarsi alla riservatezza ed al rispetto del segreto professionale sulle informazioni relative a terzi e sui dati e fatti inerenti l'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e comunque acquisiti durante la frequenza delle strutture dell'Istituto.

ART.5
CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i soggetti frequentanti a qualunque titolo l'Istituto hanno l'obbligo di dichiarare situazioni di possibile conflitto di interessi (a titolo esemplificativo: consulenze o collaborazioni a qualsiasi titolo a favore di ditte farmaceutiche o produttrici di apparecchiature o dispositivi medici, anche se non fornitrici dell'Istituto).

ART. 6

OBBLIGO DEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI

È fatto obbligo ai soggetti destinatari del presente regolamento di indossare la precisa divisa prevista nell'esercizio delle attività assistenziali, così come il cartellino di identificazione da esibire durante l'attività di frequenza, previsto nell'ambito dell'Istituto e secondo le disposizioni in vigore.

I destinatari oltre a quanto espressamente definito negli articoli del presente regolamento dovranno:

1. svolgere l'attività di frequenza secondo le indicazioni e le direttive impartitegli dal tutor;
2. osservare: le normative di legge, le disposizioni, le procedure ed i regolamenti interni che disciplinano l'attività oggetto della frequenza;
3. attenersi agli orari di frequenza concordati con il Direttore di Dipartimento/Responsabile di Struttura Operativa e il tutor assegnatoli.

Qualora le frequenze prevedano somministrazione di questionari all'interno dell'Istituto, queste devono essere preventivamente ed espressamente autorizzate in ogni caso dal Direttore Generale.

ART. 7

PUBBLICITA', COMUNICAZIONE E VIGILANZA

Il presente regolamento è pubblicato sul sito *intranet* dell'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano nella sezione dedicata.

La comunicazione agli interessati del presente regolamento e la vigilanza sul rispetto dello stesso, sono demandate in via diretta al Responsabile della struttura cui il frequentatore è assegnato (o suo delegato), il quale, in caso di violazioni, può assumere eventuali provvedimenti di sospensione, limitazione o interruzione della frequenza. Di detti provvedimenti e di eventuali comportamenti in violazione del presente regolamento il Responsabile della struttura deve fornire tempestiva comunicazione alla Direzione Sanitaria.

ART. 8

GESTIONE DELLE FREQUENZE

La gestione delle frequenze di carattere sanitario è demandata alla Direzione Sanitaria, che può definire e dettagliare specifiche istruzioni operative anche limitative rispetto a quelle indicate dal Responsabile della struttura ospitante. Analogamente la gestione delle frequenze di carattere amministrativo o per ricerca scientifica è demandata rispettivamente alla Direzione amministrativa e alla Direzione Scientifica.

In ogni caso la competente Direzione (Sanitaria, Scientifica o Amministrativa) deve periodicamente, con cadenza almeno semestrale, fornire informativa, anche tramite appositi *report*, al Direttore Generale delle frequenze in atto.

Il Direttore Generale, effettuate le valutazioni del caso, può in ogni momento avocare a sé il potere di revoca dell'autorizzazione alla frequenza.



CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - AVIANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.I. 31/07/1990)

Via Franco Gallini n° 2 - 33081 Aviano (PN) Italy - C.F.- P.I. 00623340932 - Tel. 0039 0434 659111 - Fax: 0039 0434 652182

La completezza delle richieste di ammissione alle frequenze e la relativa istruttoria è demandata secondo competenza alla Direzione (Scientifica, Amministrativa o Sanitaria) che manterrà costantemente aggiornato l'elenco dei frequentatori a qualunque titolo.

La cessazione della frequenza va tempestivamente comunicata, a cura del Responsabile della struttura interessata alla rispettiva Direzione, secondo competenza.

A richiesta del frequentatore, il responsabile della struttura ospitante potrà rilasciare certificazione attestante la frequenza, in carta semplice, ai fini consentiti dalla legge.

La modulistica allegata al presente regolamento è suscettibile di modifiche e aggiornamenti senza necessità di ulteriore provvedimento deliberativo.